

Aggiornamenti sulla campagna vaccinale antiCovid in Renania Settentrionale-Vestfalia

Dove posso vaccinarmi?

Dal 1° ottobre 2021, in Renania Settentrionale-Vestfalia, le vaccinazioni antiCovid vengono principalmente effettuate presso gli ambulatori dei medici di famiglia e dai medici aziendali. Generalmente, il primo interlocutore per chi è interessato alla vaccinazione è quindi il medico di base. Coloro che non hanno un medico di base possono trovare [qui](#) gli ambulatori vaccinali della Renania Settentrionale e [qui](#) quelli del Circondario della Lippe, ai quali potranno rivolgersi.

I 53 distretti e le città indipendenti hanno inoltre creato una rete di centri vaccinali periferici. Al seguente link è disponibile un elenco dei centri vaccinali attivi nella Renania Settentrionale-Vestfalia: www.impfen.nrw

In tutta la regione sono inoltre disponibili punti vaccinali mobili di facile accesso.

Perché è importante il vaccino di richiamo (booster)?

Chi si vaccina contro il Covid-19 protegge se stesso e gli altri e aiuta a rallentare la diffusione del virus. I vaccini antiCovid-19 disponibili proteggono in particolare dalla malattia grave. Anche se i contagi non possono essere completamente prevenuti attraverso il vaccino, le persone vaccinate che si infettano contribuiscono in ogni caso a ridurre la diffusione del virus e quindi il rischio di contagio per gli altri.

Tuttavia, studi recenti dimostrano che la protezione vaccinale contro l'infezione diminuisce nel tempo, soprattutto nei soggetti molto anziani o in quelli immunodepressi. Nei primi, si osserva inoltre una risposta immunitaria complessiva più bassa dopo la vaccinazione. In questo caso, un vaccino di richiamo può quindi aumentare sensibilmente le difese immunitarie, ad esempio sotto forma di anticorpi. Il vaccino di richiamo agisce come un rinforzo (inglese: booster) per il sistema immunitario - ecco perché viene chiamata anche vaccinazione booster.

Quando è consigliata una vaccinazione di richiamo?

Il Ministero della Sanità della Renania Settentrionale-Vestfalia raccomanda di sottoporsi a vaccinazione di richiamo ad **almeno cinque mesi di distanza** dall'ultima dose di immunizzazione di base. Si applica tuttavia quanto segue: nell'ambito delle offerte di vaccinazione comunali, possono essere vaccinate anche le persone la cui immunizzazione di base risale almeno agli ultimi quattro mesi precedenti.

Questo non influisce sulle decisioni nei singoli casi basate su indicazioni mediche per una vaccinazione di richiamo più precoce, premesso che sia trascorso un intervallo minimo di quattro settimane. Tuttavia, tale intervallo minimo di quattro settimane non costituisce un'espressa raccomandazione, bensì un minimo assoluto per la presa di decisioni nei singoli casi. Questo intervallo di vaccinazione si basa sull'attuale raccomandazione della commissione speciale tedesca (STIKO) sulle vaccinazioni COVID-19 secondo la quale, ad esempio, una vaccinazione di richiamo può essere somministrata a persone immunodeficienti

con possibile risposta vaccinale fortemente ridotta già quattro settimane dopo la seconda dose, al fine di ottimizzare la serie di vaccinazioni.

Chi può ricevere una vaccinazione di richiamo?

La commissione speciale tedesca sui vaccini (STIKO) raccomanda un richiamo con un vaccino mRNA (di regola a intervalli di sei mesi dopo la seconda vaccinazione) per tutte le persone di età superiore a 18 anni.

Tuttavia, categorie speciali di persone dovrebbero ricevere una vaccinazione di richiamo in via prioritaria. È questo il caso di persone affette da immunodeficienza, ultrasessantenni, residenti e soggetti assistiti in istituti per anziani, nonché il personale di strutture mediche e infermieristiche a diretto contatto con persone vulnerabili. In via prioritaria dovrebbero essere immunizzati anche coloro che non si sono ancora sottoposti alla prima dose.

Quali vaccini sono usati per il richiamo?

I richiami vengono effettuati **soltanto con vaccini mRNA (Biontech, Moderna)**. In Germania, i richiami vengono somministrati soltanto con questi due vaccini. Se l'immunizzazione di base è stata effettuata con un vaccino mRNA, il richiamo deve essere somministrato con lo stesso vaccino. Se non è disponibile, può essere utilizzato l'altro. Per le persone sotto i 30 anni, è generalmente consigliato l'uso di BioNTech, sia per l'immunizzazione di base che per il richiamo

Dove posso ricevere il vaccino di richiamo?

I vaccini di richiamo vengono somministrati da team vaccinali mobili, medici di base, medici aziendali, centri vaccinali e punti di vaccinazione mobili. Al seguente link è disponibile un elenco dei centri vaccinali attivi nella Renania Settentrionale-Vestfalia: www.impfen.nrw

Sono stato vaccinato con AstraZeneca o Johnson&Johnson. Posso sottopormi a un vaccino di richiamo?

Per coloro che hanno ricevuto la prima dose con il vaccino a vettore virale Johnson&Johnson, la commissione speciale tedesca sui vaccini STIKO raccomanda di sottoporsi a vaccinazione mRNA a partire dalla quarta settimana dopo la somministrazione di Johnson&Johnson e a un richiamo dopo 6 mesi per ottimizzare la protezione vaccinale.

Le persone che hanno ricevuto la prima serie di vaccinazioni con il vaccino a vettore virale di AstraZeneca possono sottoporsi a un richiamo con un vaccino mRNA sei mesi dopo la seconda vaccinazione. Lo stesso consiglio è rivolto ai vaccinati misti (1^a vaccinazione: vaccino a vettore virale + 2^a vaccinazione: vaccino mRNA).

La vaccinazione di richiamo è gratuita?

Sì. Tutte le vaccinazioni antiCovid sono gratuite. Quindi anche quelle di richiamo.

Ho ricevuto anche una vaccinazione antinfluenzale. È compatibile con il vaccino di richiamo?

Sì. Una vaccinazione antinfluenzale può essere somministrata insieme a quella antiCovid.

Vaccinazione per i bambini tra i 5 e gli 11 anni

La vaccinazione anti covid è raccomandata anche per i bambini e gli adolescenti?

Sulla base dei dati al momento disponibili, **la STIKO raccomanda la vaccinazione anti COVID-19 per i bambini dai cinque agli undici anni affetti da patologie pregresse** di vario tipo. La vaccinazione è altresì raccomandata ai bambini a contatto con persone esposte ad alto rischio di un decorso grave di COVID-19 e che non possono essere protetti dalla vaccinazione o possono esserlo soltanto in modo insufficiente (ad esempio, i molto anziani e gli immunosoppressi). I bambini dai 5 agli 11 anni senza patologie pregresse possono essere vaccinati contro il COVID-19 dopo un'adeguata informazione medica fornita in assenza di uno specifico desiderio dei bambini stessi, dei genitori o dei tutori. I pericoli individuali dei possibili effetti collaterali costituiscono l'oggetto del colloquio informativo svolto da pediatri prima della somministrazione del vaccino.

Quali sono i vaccini approvati per i bambini?

Al momento, per la vaccinazione dei bambini dai cinque agli undici anni è stato approvato soltanto il vaccino mRNA Comirnaty® di BioNTech. Rispetto al vaccino BioNTech somministrato dai 12 anni in poi, questo differisce in termini di dosaggio, concentrazione e composizione. A dicembre, il Governo Federale potrà disporre di 2,4 milioni di dosi per le vaccinazioni pediatriche. Le prime dosi di vaccino sono già state consegnate ai pediatri.

Leggo un po' ovunque che gli effetti del coronavirus sui bambini sono piuttosto lievi. È proprio necessario vaccinare i vostri figli?

Vaccinare i bambini può contribuire ad accrescere la protezione della comunità. Per i bambini, può essere ad esempio difficile mantenere le distanze durante la giornata scolastica o quando si incontrano gli amici. Vaccinando i giovani si evita che il virus si diffonda tra di loro. Questo protegge non solo se stessi da una possibile malattia grave, ma anche coloro con cui hanno contatti, che hanno maggiori rischi di contrarre la malattia o che non possono essere vaccinati. Si tratta, ad esempio, di persone affette da malattie pregresse o allergie che non rendono possibile una loro immunizzazione vaccinale.